



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VCIC807009: I. C. "SERRA" CRESCENTINO

Scuole associate al codice principale:

VCAA807005: I. C. "SERRA" CRESCENTINO
VCAA807016: PETER PAN CRESCENTINO
VCAA807027: FONTANETTO PO
VCEE80701B: CRESCENTINO SERRA
VCEE80702C: G.B. VIOTTI FONTANETTO PO
VCMM80701A: A. CARETTO CRESCENTINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

1) Il numero degli alunni ammessi alle classi successive e' in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali. Pertanto i criteri di valutazione adottati dalla scuola si possono ritenere adeguati al successo formativo degli studenti. 3) Analizzando la distribuzione degli studenti per fasce di voto all'Esame di Stato le fasce del 6/7 sono in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali, si attesta una percentuale maggiore nelle fasce del 9/10, anche le lodi sono superiori. 4) Nell'A.S. 2022/23 non ci sono stati abbandoni; i trasferimenti sia in entrata che in uscita sono una percentuale minima, dovuta a motivi familiari o legati alla realta' lavorativa del territorio. Cio' e' dovuto soprattutto al fatto che Crescentino e' posizionata al confine fra tre provincie e non lontana dalla cintura torinese.

Punti di debolezza

1) L'I.C. Serra registra una percentuale leggermente superiore di respinti nelle classi 2° e 5° della Primaria e nelle 1° e nelle 2° della Secondaria rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. 3) Analizzando la distribuzione degli studenti per fasce di voto all'Esame di Stato si riscontra una percentuale inferiore nella fascia dell'8. 4) I segnali di difficolta' che portano a esiti insoddisfacenti sono dovuti a: svantaggio linguistico, lacune pregresse, scarsa consapevolezza dell'importanza dell'istruzione da parte delle famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Per lo scorso anno scolastico non ci sono stati abbandoni. La scuola presenta solo trasferimenti in entrata. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7) e' in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (9-10 e lode) e' superiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è pressoché in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile in oltre il 50% delle classi. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale in alcune situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Buona parte degli studenti raggiunge buoni livelli in relazione a più competenze chiave tra quelle considerate. La nostra scuola lavora sulle competenze sociali, civiche e digitali attraverso incontri con le forze dell'ordine, con medici (psicologi, esperti sulle dipendenze, bullismo e cyberbullismo e sull'affettività), con diverse associazioni. Le ore di compresenza tra i docenti permettono di svolgere svariate attività laboratoriali, tra cui quelle digitali. Nell'A.S. 2020/21 la scuola ha stilato il curriculum verticale di Educazione Civica in adozione fino alle Nuove Linee guida per il triennio 2023-24 al 2025-2026. La nostra scuola valuta le competenze chiave europee degli studenti attraverso l'utilizzo del CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE che tiene conto di criteri che ci permettono di giungere ad una valutazione ponderata. Le scuole primaria e secondaria di primo grado adottano criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio di comportamento. Nella scuola dell'infanzia sono valutate le competenze attraverso il possesso di un insieme di abilità, di conoscenze e di atteggiamenti (affettivo-cognitivi). Il raggiungimento degli obiettivi è verificato mediante osservazioni sistematiche, raccolta degli elaborati dei bambini, documentazioni

Punti di debolezza

Gli studenti possono ancora migliorare le proprie competenze sociali e civiche. Una buona parte degli studenti deve migliorare le strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.) e acquisire abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.). Nonostante la scuola offra lezioni specifiche sull'apprendimento digitale, anche tenute da esperti esterni (carabinieri, esperti digitali), una piccola percentuale di alunni non ha ancora compreso i rischi dell'uso irresponsabile della Buona parte di alunni ha ancora difficoltà nella gestione dell'account scolastico "@icserra.edu.it" e nell'utilizzo di Classroom.



fotografiche, valutazione del processo evolutivo del bambino con griglie di valutazione e profili individuali (solo per i bambini dell'anno di passaggio).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Tuttavia una parte di studenti non è ancora pienamente consapevole dei pericoli della rete digitale. Dal 2020 la scuola ha aderito e utilizza regolarmente la piattaforma Google Workspace. Gli studenti vengono guidati nella creazione di un account personale e nell'uso delle app; la maggior parte di loro ha risposto bene a questo nuovo modo di fare didattica anche se una parte è ancora in difficoltà.



Risultati a distanza

Punti di forza

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA La scuola non è in possesso dei dati relativi alle prove Nazionali del 2019/2020 poiché a causa dell'emergenza Covid 19 non sono mai state svolte. Non è quindi possibile osservare l'evoluzione degli studenti dalla II alla V primaria e dalla V primaria alla III secondaria. PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'87,5% degli studenti che ha seguito il consiglio orientativo della secondaria di I grado è stato ammesso al II anno della scuola superiore. Grazie ad informazioni pervenute da ex-alunni, giornali, insegnanti delle scuole superiori di 2° grado, risulta che la maggioranza degli studenti incontra poche difficoltà di apprendimento e ottiene buoni risultati.

Punti di debolezza

PER LA SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO In merito ai consigli orientativi forniti dalla scuola, gli studenti che si affidano alle proposte dei docenti sono solo il 12,5%, una percentuale inferiore a quella provinciale, regionale e nazionale. Circa l'12,5% degli studenti che non hanno seguito il consiglio orientativo della secondaria di I grado non è stato ammesso al II anno della scuola superiore.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno valutazioni basse. La scuola non è in possesso dei dati relativi alle prove Nazionali del 2019/2020 poiché a causa dell'emergenza Covid 19 non sono mai state svolte. Non è quindi possibile osservare l'evoluzione degli studenti dalla II alla V primaria e dalla V primaria alla III secondaria. Gli studenti non si attengono al consiglio orientativo fornito dai docenti della classe terza della secondaria e non conseguono quindi buoni risultati alle superiori: circa il 13% non supera il primo anno.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. La scuola Primaria ha adeguato alla normativa vigente il proprio curriculum d'Istituto. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola Primaria possiede una Rubrica di valutazione dall' A.S. 2020/21 come richiesto dall'Ordinanza n.172 del 2020, nota 699 del 06/05/2021. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, ma la varietà dei tempi scuola (tempo prolungato, tempo normale e musicale) rende complessa l'organizzazione delle attività pomeridiane extra scolastiche. I laboratori, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dagli studenti in base alle attività programmate dai docenti. A scuola ci sono rari momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e, a discrezione dei docenti, si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti, a seconda delle esigenze, lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, partecipano ad attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate, ma non sempre risolutive.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività didattiche realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono organizzate dai docenti di classe e sono indicate all'interno del PdP. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e gli interventi possono essere rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Le attività di recupero e/o potenziamento vengono svolte a classi aperte parallele, sia in orario curriculare che extra.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è abbastanza consolidata, ma manca un reale raccordo per definire le competenze in ingresso alla Secondaria. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. I docenti dell'indirizzo musicale fanno delle attività con gli alunni degli ordini di scuola dell'infanzia e della primaria per orientarli nella scelta dell'indirizzo alla scuola secondaria. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, coinvolgendo tutti gli alunni della Secondaria. Gli studenti dell'ultimo anno della scuola Secondaria di I grado e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione). L'87,5% degli studenti che ha seguito il consiglio orientativo della scuola viene ammesso al II anno della scuola superiore. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi scolastici.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la sua visione e la condivide con le famiglie e il territorio. Per raggiungere gli obiettivi prefissati la scuola ha individuato una serie di strategie articolate e fortemente integrate con il territorio. La scuola utilizza forme di controllo e di monitoraggio, che permettono di calibrare le attività. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente, ma non sono sempre funzionali all'organizzazione scolastica. Le risorse economiche e materiali della scuola sono ottimizzate e sono convogliate nella realizzazione della progettualità indicata nel Piano triennale dell'offerta formativa. Nel 2023 la scuola ha ottenuto fondi dal PNRR per progetti contro la dispersione scolastica e per la realizzazione e/o l'ammodernamento di ambienti didattici. La scuola cerca finanziamenti aggiuntivi, soprattutto sul territorio, oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria visione.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva in maniera sistematica i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative mirate. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute e sulla disponibilità del personale stesso. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro ben coordinati con un range di tematiche ampio e composti da insegnanti che collaborano. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Invertire la tendenza negativa della nostra scuola che all'Esame di Stato ha una predominanza di studenti all'interno delle fasce medio-basse.

TRAGUARDO

L'obiettivo è di aumentare la percentuale dei voti 8, 9, e 10 attraverso attività di consolidamento e potenziamento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare i risultati delle prove comuni d'ingresso delle classi prime della Secondaria per individuare le criticità e potenziare l'intervento didattico in continuità e in collaborazione con la scuola Primaria.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare i risultati delle prove comuni di tutte le classi dell'Istituto e individuare le criticità tramite le schede di monitoraggio per poter potenziare l'intervento didattico in continuità tra i due ordini di scuola.
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare 16 ambienti didattici, suddivisi tra Primaria e Secondaria di I grado con il PNRR: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - M4C1I3.2-2022-961.
4. **Inclusione e differenziazione**
Ampliare le attività di potenziamento e recupero, anche in orario extra-curricolare, realizzando le attività previste dall'investimento PNRR - riduzione dei divari territoriali "IL FUTURO È DI TUTTI" M4C1I1.4-2022-981-P-13532.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare nuove metodologie al fine di migliorare i risultati scolastici e condividere con il personale docente le competenze acquisite nei corsi di formazione per permettere agli alunni di passare dalla fascia medio-bassa ad una fascia superiore.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Per prevenire ogni forma di dispersione scolastica: oltre a potenziare le competenze di base degli studenti per sviluppare l'attitudine ad affrontare prove strutturate non solo per contenuti, verranno realizzate le attività previste dall'investimento 1.4 PNRR - riduzione dei divari territoriali - risorse destinate al nostro Istituto.

TRAGUARDO

Permettere alle classi II e V Primaria di allinearsi sui livelli standard nazionali diminuendo la percentuale di alunni che appartengono alla categoria 1 in matematica; permettere alle classi terze della Sec. I grado di allinearsi sui livelli standard regionali, del N-O e nazionali in tutte le discipline, ridurre la dispersione scolastica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare i risultati delle prove comuni d'ingresso delle classi prime della Secondaria per individuare le criticità e potenziare l'intervento didattico in continuità e in collaborazione con la scuola Primaria.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare i risultati delle prove comuni di tutte le classi dell'Istituto e individuare le criticità tramite le schede di monitoraggio per poter potenziare l'intervento didattico in continuità tra i due ordini di scuola.
3. **Continuità e orientamento**
Analizzare i risultati delle prove INVALSI (classi seconde e quinte della Primaria, classi terze della Secondaria) e individuare le criticità tramite le tabelle e i grafici prodotti dall'INVALSI per potere intervenire.
4. **Continuità e orientamento**
Realizzare percorsi di rafforzamento di mentoring, orientamento e coaching contro la dispersione scolastica con l'investimento 1.4 PNRR - riduzione dei divari territoriali "IL FUTURO È DI TUTTI" M4C1I1.4-2022-981-P-13532.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare nuove metodologie al fine di migliorare i risultati scolastici e condividere con il personale docente le competenze acquisite nei corsi di formazione per permettere agli alunni di passare dalla fascia medio-bassa ad una fascia superiore.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare i livelli delle competenze chiave considerate: 1) competenze sociali e civiche, 2) imparare a imparare 3) competenze digitali 4) spirito di iniziativa e imprenditorialità.

TRAGUARDO

1) Creare rapporti positivi con gli altri rispettando le regole, costruire il senso di legalità, sviluppare i valori della costituzione 2) Acquisire un buon metodo di studio. 3) Usare le tecnologie informatiche in modo costruttivo e consapevole 4) Realizzare progetti per raggiungere obiettivi comuni e individuali in modo responsabile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare i livelli delle competenze attraverso l'integrazione del curricolo verticale con particolare attenzione alle competenze trasversali individuate all'interno del curricolo di Ed. Civica.
2. **Continuità e orientamento**
Percorsi di rafforzamento di mentoring, orientamento e coaching contro la dispersione scolastica con l'investimento 1.4 PNRR - riduzione dei divari territoriali. Sensibilizzare alla musica i futuri alunni della scuola Secondaria, grazie alle attività dei docenti di strumento musicale alla scuola dell'Infanzia e Primaria durante la Continuità



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La prima priorità deriva dall'analisi dei risultati dell'Esame di Stato che concentra gli studenti nelle fasce medio-basse. La seconda priorità deriva dall'analisi dei risultati INVALSI e dalla necessità di prevenire la futura dispersione scolastica. La terza priorità deriva dalla necessità di migliorare le competenze chiave europee.